

## **Interrogazione n. 510**

*presentata in data 30 giugno 2022*

a iniziativa dei Consiglieri Biancani, Vitri, Mangialardi, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo

**Attivazione urgente di incarichi a tempo determinato fino al 31 dicembre 2022 a medici e specializzandi per la gestione domiciliare dei pazienti, in particolare affetti da Covid-19 precedentemente gestita dalle USCA, e per l'attuazione della sperimentazione prevista nella DGR 734/22 con termine 15 settembre 2022**

a risposta immediata

I sottoscritti consiglieri regionali,

Premesso che:

- il DM Salute 77/2022 relativo ai nuovi standard dell'assistenza territoriale del SSN, riforma di settore della Missione 6, Componente 1 del PNRR, prevede l'istituzione delle Unità di Continuità Assistenziale (UCA) definite come *“equipe mobile distrettuale per la gestione e il supporto della presa in carico di individui, o di comunità, che versano in condizioni clinico-assistenziali di particolare complessità e che comportano una comprovata difficoltà operativa”*,
- l'UCA interviene a supporto dei professionisti responsabili della presa in carico del paziente anche in caso di *“Presa in carico e follow-up dei pazienti domiciliari durante focolai epidemici...”*;

Premesso inoltre che:

- nella DGR 734 del 13 giugno 2022 contenente le azioni che gli Enti del SSR devono attuare per il *“Potenziamento delle attività di emergenza-urgenza – sperimentazione di un nuovo modello organizzativo nel periodo estivo”* si prevede che per la presa in carico delle non urgenze/urgenze minori verranno coinvolti direttamente i MMG/Continuità assistenziale, con un potenziamento delle risorse umane disponibili,
- tale sperimentazione è iniziata il 15 giugno e terminerà il prossimo 15 settembre;

Preso atto che:

- dal primo luglio le Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA) non sono più operative in quanto con il DL 24/22 contenente le disposizioni per l'uscita dallo stato di emergenza, la loro operatività è stata prorogata fino al 30 giugno 2022,
- l'articolo 10 dello stesso DL 24/22 prevede la proroga al 31 dicembre 2022 della possibilità di conferire incarichi di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa a dirigente medici, ecc.;

Preso atto inoltre che la legge del bilancio dello Stato per il 2022 (L. 234/2021) prevede la possibilità di avvalersi dei medici specializzandi fino al 31 dicembre 2022 *“al fine di rafforzare strutturalmente i servizi sanitari regionali...”*;

Considerato che:

- le UCA non possono essere operative già dal primo luglio 2022 in quanto fanno parte del processo riorganizzativo dell'assistenza territoriale che le Regioni devono attuare ai sensi del citato DM Salute 77/22,
- nelle ultime settimane si registra un aumento dei contagi e dei casi sintomatici di pazienti affetti da Covid-19 (lo scorso 28 giugno nelle Marche il tasso di incidenza era di 627,93 casi su 100.000 abitanti con un totale di 2445 referti positivi al 27 giugno a fronte di 1388 referti positivi una settimana prima, inoltre lo stesso 27 giugno risultavano 172 pazienti domiciliari sintomatici a fronte di 134 pazienti domiciliari sintomatici registrati una settimana prima),
- in questa fase di evidente crescita dei nuovi casi di coronavirus, la gestione domiciliare dei pazienti positivi (monitoraggio stato di salute, eventuale somministrazione degli antivirali, ecc.) ricade sui MMG e sui PLS, che comunque devono continuare a garantire tutte le altre prestazioni;
- se i pazienti sintomatici affetti da Covid-19 non trovano una risposta tempestiva nell'assistenza territoriale si rivolgono al Pronto Soccorso, con rischi di rapida ulteriore diffusione ospedaliera del virus e sovraccarico di lavoro per accessi inappropriati ai servizi di emergenza-urgenza,
- se i Pronto Soccorso vanno in affanno il modello sperimentale estivo (dal 15 giugno al 15 settembre) adottato con DGR 734/22, prevede che i medici specialisti possano essere sottratti al loro lavoro nei reparti per supportare il personale del Pronto Soccorso, con conseguente minore operatività dei reparti stessi;

Appreso dalla stampa che il Dipartimento Salute della Giunta regionale ha diramato, su direttiva dell'assessore alla Sanità una nota che prevede la possibilità per il personale che ha lavorato nelle USCA di continuare ad offrire la propria esperienza maturata o con prestazioni di continuità assistenziale o con contratti di collaborazione, per 3 mesi prorogabili, a 24 ore settimanali;

Ritenuto che:

- la professionalità specifica dei medici che hanno lavorato nelle USCA non debba essere dispersa soprattutto in questa fase di aumento dei contagi e di somministrazione domiciliare della terapia antivirale,
- sia necessario ed urgente evitare un sovraccarico di accessi inappropriati ai Pronto Soccorso attivando da subito, con gli strumenti normativi attualmente a disposizione, gli incarichi a tempo determinato a medici e specializzandi per la gestione delle non urgenze/urgenze minori, prevista nella sperimentazione estiva del nuovo modello organizzativo, cominciata il 15 giugno scorso e da concludere il 15 settembre prossimo, così come previsto nella DGR 734/22;

Ritenuto altresì che tale proposta di contratto al personale sanitario debba comunque comprendere una remunerazione ragionevolmente proporzionata all'attività che si chiede di svolgere per evitare fughe dei professionisti verso incarichi più remunerativi, meno stressanti e meno disagiati, come successo in passato;

## INTERROGANO

Il Presidente della Giunta regionale per sapere

Dopo il termine dell'operatività delle USCA (30 giugno 2022) e alla luce della normativa citata in premessa che permette la prosecuzione di incarichi a tempo determinato fino al 31 dicembre

2022, quanti incarichi a tempo determinato a medici e a specializzandi verranno attivati a partire dal corrente mese di luglio, per non creare un vuoto nell'assistenza domiciliare ai malati, in particolare ai positivi sintomatici al Covid-19 (in preoccupante crescita negli ultimi giorni) e a sostegno del modello sperimentale regionale di potenziamento delle attività di emergenza-urgenza, che terminerà il 15 settembre prossimo.